

# IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE



Marcello Flores

# CRIMINI DI GUERRA



## IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE\*

# CRIMINI DI GUERRA

---

I **crimini di guerra** sono quelli commessi contro persone protette (civili, prigionieri, feriti); contro beni protetti (ospedali, scuole, chiese, edifici artistici, il saccheggio di città); che usano strumenti di guerra vietati (gas, riduzione alla fame). È un crimine di guerra l'attacco deliberato contro civili, l'uccisione o la tortura dei prigionieri, il reclutamento di bambini. È soltanto dagli anni '90 che anche lo stupro di massa diventa un crimine di guerra e una possibile componente dei crimini contro l'umanità e del genocidio.

Fin dall'antichità si era cercato di stabilire, in qualche modo, le regole che dovevano essere rispettate anche in tempo di guerra (*ius in bello*), quando la legge sembrava dissolversi e lasciare spazio solo alla forza. È soltanto nella seconda metà dell'Ottocento, però, che iniziano a essere codificate. Dal congresso di San Pietroburgo del 1868, dove si bandiscono armi che possono causare sofferenze aggiuntive, alla conferenza dell'Aja del 1899, dove si stila un elenco di azioni proibite (uso di gas e veleni, bombardamento di città indifese e di ospedali, edifici d'arte e di culto), si giunge nel 1907 alla Convenzione internazionale sulle leggi e gli usi della guerra, che lo scoppio della Prima guerra mondiale di fatto dimentica completamente. È solamente con l'istituzione del Tribunale di Norimberga nel 1945, e poi con le quattro convenzioni di Ginevra nel 1949, che la tipologia e l'elenco dei crimini di guerra, sopra elencati, diventano più chiari e riconosciuti.

---



\* **'Il significato delle parole'** - progetto realizzato da UCEI con un contributo dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania a Roma – definisce il significato di termini utilizzati nel contesto storico attuale. Per approfondimenti è possibile consultare su questo stesso sito i materiali del progetto 'Natura e genesi del pregiudizio' al link <https://www.scuolaememoria.it/site/it/natura-e-genesi-del-pregiudizio/>